

Bio Professionale

V.F. Lyndon

Valentina Fratini Lyndon

Valentina Fratini Lyndon è una scrittrice, sceneggiatrice e regista italiana. Da oltre vent'anni racconta storie attraverso romanzi, cinema, televisione e teatro, convinta che la narrazione abbia il potere di trasformare il modo in cui guardiamo noi stessi e il mondo.

Laureata in Diritto Internazionale, ha scelto di dedicare la propria vita professionale alla scrittura, sviluppando nel corso della carriera oltre quaranta progetti audiovisivi tra film, serie televisive e format originali. Ha collaborato con network e società di produzione italiane, esplorando generi che spaziano dal fantasy alla commedia, dal family drama al thriller.

Ha perfezionato la propria formazione attraverso percorsi specialistici di sceneggiatura e storytelling, tra cui RaiScript e CentroLab, studiando con autori e professionisti come Francesco Scardamaglia, Domenico Starnone e Andrea Purgatori.

Per cinque edizioni è stata selezionata dall'Associazione Culturale CinemAvvenire per la Giuria Giovani della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2010 ha inoltre curato la regia della mostra multimediale *Italian Heritage and Arts* presso il Padiglione Italiano dell'Expo Internazionale di Shanghai.

In ambito editoriale è autrice della saga fantasy *Aura Miller*, una serie dedicata ai giovani lettori che intreccia avventura, immaginazione e crescita personale. Con oltre 10.000 copie vendute, la saga ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali: *Aura Miller e il Segreto di Drema* è stato selezionato al Premio Strega Ragazze e Ragazzi, ha vinto il Premio Letterario Nazionale Città di Ladispoli ed è stato adottato da numerosi istituti scolastici; *Aura Miller e il Regno di Etrom* è stato selezionato al Premio Gianni Rodari.

Parallelamente all'attività letteraria, scrive e dirige progetti teatrali e cinematografici e si occupa di formazione attraverso corsi e laboratori dedicati alla scrittura narrativa, teatrale e audiovisiva.

Al centro del suo lavoro c'è la convinzione che le storie non servano soltanto a intrattenere, ma possano aiutare le persone a riconoscere le proprie paure, riscoprire i propri desideri e immaginare nuove possibilità.